



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 03 luglio 2019

FIN - Campania

03/07/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 33	v.p	3
<hr/>			
03/07/2019	Corriere del Mezzogiorno Pagina 2	Anna Paola Merone	4
<hr/>			
03/07/2019	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 6		5
<hr/>			
03/07/2019	Il Roma Pagina 6		7
<hr/>			
03/07/2019	Il Roma Pagina 6		8
<hr/>			
03/07/2019	Il Roma Pagina 24		9
<hr/>			
03/07/2019	Il Mattino Pagina 19		10
<hr/>			
03/07/2019	Corriere del Mezzogiorno Pagina 3	Donato Martucci	11
<hr/>			
02/07/2019	gazzetta.it		13
<hr/>			

Benedetta Universiade

Sfida vinta Napoli, goditi i tuoi gioielli

In pochi ci credevano: dal San Paolo alla Scandone, tra città e regione lo sport può ripartire. Insigne tedeforo

v.p

Le vie delle Universiadi sono infinite e Napoli e la Campania lo hanno dimostrato nella lunga volata che si concluderà oggi con la cerimonia di apertura del San Paolo davanti al Capo dello Stato. Nata quasi fuori tempo massimo, dopo la rinuncia brasiliana di due anni fa, la soluzione Napoli è sembrata all'inizio una continua collezione di passi falsi e marce indietro. E invece oggi si parte. Con novemila atleti di 124 nazioni, 222 gare da disputare fino al 14 luglio, ma soprattutto dopo 69 interventi su impianti affaticati dal tempo e dal degrado, ora risorti a nuova vita. Un risultato clamoroso anche se questo è solo il primo tempo. Solo nel secondo sapremo se Napoli ha vinto la sua partita, quella con se stessa, la sfida del «dopo» e del come riempire di pratica sportiva diffusa gli impianti rinati. Una scommessa, diciamoci la verità, a cui all'inizio hanno creduto in pochi, pochissimi. A luglio del 2018, dopo un tentativo di rinvio stoppato dalla Fisù, il Governo disse agli amministratori locali: fate voi, noi ci tiriamo indietro. E l'hanno fatto la Regione del governatore Vincenzo De Luca, di fatto l'unica finanziatrice anche con i fondi europei e la regia organizzativa della struttura commissariale ottimamente diretta da Gianluca Basile, e il Comune del sindaco De Magistris, pur litigando un giorno sì e l'altro pure. Fatto sta che il lavoro per l'Universiade 2019 ha riscosso anche l'applauso dell'Anac, l'Autorità Anticorruzione presieduta da Raffaele Cantone, che ieri ha dato i numeri della collaborazione con la struttura commissariale - controlli su 144 appalti per 205 milioni di euro, 323 pareri di legittimità formulati - cifre che «vanno a sfatare il luogo comune secondo cui i controlli e il rispetto delle regole provocano forti ritardi». Oggi i 30mila spettatori e il tedeforo Lorenzo Insigne vedranno un San Paolo diverso. Diversi i colori dei seggiolini, azzurri e multicolor, diverso l'impianto audio, diversi gli spogliatoi, nuovi i due maxischermi, nuova la pista. Ma c'è un posto che più di tutti racconta questo incrocio di storie. Basta percorrere viale Kennedy, superare la Mostra d'Oltremare (con la sua piscina per i tuffi riaperta 43 anni dopo l'ultima gara) e girare a destra dopo Edenlandia. Ecco la piscina Scandone, uno degli interventi-gioiello. Oltre alla piscina indoor, è stata costruita una nuova vasca esterna. L'abbiamo visitata quando arrivava la delegazione giapponese. Quasi confinante, a uno sguardo della piscina, c'è il nuovo Palabarbutò, inaugurato domenica con Italia-Croazia. Sarà la nuova casa del basket di Napoli, ora in A-2, ultimo erede di una storia importante. Una storia che viveva proprio qui, davanti alle tribune fatiscanti del Pala Argento, ridotto a un relitto, in cui la Scandone e il Palabarbutò si specchieranno per evitare la strada del degrado. Dunque, eccoci al via. Sessant'anni dopo la prima edizione (Torino 1959, «invenzione» di Primo Nebiolo), 40 anni dopo le Universiadi messicane di Pietro Mennea (quelle del record del mondo dei 200 con il 19"72 che è tuttora primato d'Europa). Tutto è pronto per un'altra puntata di una storia che comprende fra gli altri Nadia Comaneci, Federica Pellegrini, Gregorio Paltrinieri. Da stasera si ricomincia con Napoli in copertina, un traguardo che fino a qualche mese fa sembrava la più classica delle missioni impossibili. TEMPO DI LETTURA 2'42"



De Magistris: mi basta un pulsantino per fare andare subito tutto in crisi

«De Luca imita Ceausescu, vuole prendersi tutti i meriti. Chi ha i soldi non può tenere in scacco la città»

Anna Paola Merone

napoli Altro che tregua olimpica. Il sindaco di Napoli Luigi de Magistris organizza una conferenza stampa tutta sua dopo aver disertato quella per la presentazione delle Universiadi, nel corso della quale non era previsto un suo intervento. Più che un incontro con i giornalisti è una cerimonia autocelebrativa, con i funzionari di Palazzo San Giacomo pronti ad applaudire lui e il capo di gabinetto Attilio Auricchio, a ridere fragorosamente alle sue battute fra brividi di entusiasmo e autocompiacimento. De Magistris esordisce ricordando che «chi ha i soldi non può pensare di tenere in scacco la città. Nemmeno ai tempi di Berlusconi, Renzi o Cesaro è mai successo che la città venisse tenuta fuori così da un evento. Si sappia che mi basta un pulsantino per far andare in crisi tutto. Ma non lo useremo - dice -. L'imitatore di Ceausescu vuole prendersi il merito delle Universiadi e le colpe dei problemi sono del Comune che ha lottato per avere questo evento a Napoli. Noi abbiamo fronteggiato i problemi e i capricci, come quello di non sistemare gli atleti alla Mostra d' Oltremare. Ma si dovevano dare soldi a qualcuno e non alla città o fare comunque un dispetto a Napoli. Il signore del capriccio comunque ha una città che funziona e il signore della propaganda da cortile pensa alla cometa di un evento che passerà, mentre noi lasciamo a Napoli gli impianti sportivi ristrutturati. Il presidente De Luca si comporta come un imitatore di Ceausescu. Ma da cittadino, oltre che da sindaco, avrei preferito qualche manifesto di propaganda in meno e che i tanti soldi pubblici spesi in comunicazione fossero investiti maggiormente in manifesti all' estero per invitare la gente a venire a Napoli». Auricchio ricorda che sono 70 i milioni che il Comune ha gestito per la ristrutturazione degli impianti sportivi per le Universiadi e lancia l' hashtag #noiabbiamovinto. Definisce «fiori all' occhio» lo stadio San Paolo, dove si svolgeranno la cerimonia di inaugurazione e l' atletica, e la piscina Scandone che sarà teatro degli sport d' acqua e che è stata scelta per ospitare le gare di Champion di pallanuoto a ottobre. Per quanto riguarda lo stadio, «per la ristrutturazione - ha spiegato - ci è sembrato naturale ricorrere alle risorse previste per le Universiadi piuttosto che accendere un mutuo». Per il San Paolo sono stati 27 i milioni impiegati e in due mesi sono stati tolti 60mila sediolini, è stato riqualficato l' invasato e sono stati rimontati 50mila sediolini. I lavori proseguiranno con il completamento dei bagni, degli spogliatoi e delle palestre. Gli interventi hanno consentito il recupero anche del Palavesuvio, del Palabarbuto, della piscina della Mostra d' Oltremare che ospiterà i tuffi e dei campi di calcio cittadini quali ad esempio l' Ascarelli e lo stadio Collana. Interventi che hanno riguardato non solo gli impianti sportivi ma anche il rifacimento di 8 chilometri di strade nel centro» conclude Auricchio, sorvolando sui ritardi infiniti che hanno caratterizzato i cantieri cittadini. Fino a rischiare di perdere, è il caso di via Marina, i finanziamenti europei. Il presidente della Camera, Roberto Fico che sarà a Napoli per le inaugurazioni dei giochi avverte che «è fondamentale che le istituzioni siano tutte unite e compatte. Non è il momento per le polemiche, ma di dare spazio alle gare, ai giovani e a un territorio che si appresta a vivere un bel momento di incontro e condivisione».



Giochi e tuffi via alle gare

Alle 10 del mattino un atleta cinese apre ufficialmente le competizioni dell' Universiade alla Mostra d' Oltremare. A poca distanza si intensificano gli allenamenti di altre discipline come il tiro a segno. Ci sono anche le sportive iraniane che, come le saudite, gareggeranno col velo sui capelli e con le maniche lunghe. Per le ragazze di Riad sarà il debutto ufficiale in questa manifestazione

L' Universiade targata Napoli comincia in perfetto orario. Alle 10 il primo tuffo è del cinese Liu Chengming dal trampolino di un metro. Esecuzione perfetta e applausi da parte di tutta la sua delegazione. Liu si rilassa poi nella lounge vip all' esterno della piscina assieme ai suoi allenatori. Scherzano e naturalmente commentano la gara. Facile avvicinarli, un po' meno scambiare due chiacchiere. La comunicazione (in inglese) è breve ma intensa e c' è bisogno di una traduzione simultanea per raggiungere lo scopo nonostante qualche imbarazzo iniziale. « Siamo stati noi ad inaugurare l' Universiade e siamo contenti, ma non vogliamo aggiungere altro». Un breve telegramma di chi ha già archiviato un momento comunque storico (l' ultimo tuffo a Napoli risaliva addirittura al 1976) perché ha altro in testa. « Preferiamo essere concentrati sulle gare, poi parleremo - sorridono - dopo la conquista della medaglia d' oro. È questo il nostro obiettivo», dicono col sorriso. La realtà, però, è diversa. I favoriti alla vittoria finale sono altri e tra questi c' è pure Gabriele Auber, una delle punte della nazionale italiana sbarcata a Napoli per fare bene. Il 23enne di Trieste, tesserato per la Marina militare, bronzo nel sincro da 3 metri all' Universiade di Tapei, ha ambizioni da podio. Pochi proclami (per scaramanzia), ma le sue prove sono positive: si migliora in semifinale rispetto all' eliminatoria del mattino e vince la sua batteria in scioltezza. L' obiettivo è ripetersi per ascoltare l' inno di Mameli e conquistare così la sua seconda medaglia alle Universiadi. Ci proverà anche Flavia Pallotta, anche lei qualificata in finale dalla piattaforma. Sbaglia un solo tuffo (il doppio e mezzo rovesciato) che è un po' il suo tallone d' Achille, ma riesce comunque a staccare il pass per la finale, in programma sempre domani mattina alla piscina della Mostra d' Oltremare, pronta ad assegnare i primi titoli di questa Universiade. Niente da fare, invece, per Vincenzo Porco (Fiamme Oro) e Andrea Cosoli che fa parte del team Dibiasi. In tribuna c' è anche Klaus, la leggenda vivente dei tuffi italiani, ma Cosoli sbaglia il doppio e mezzo rovesciato e non riesce a recuperare posizioni tanto da essere eliminata addirittura alle eliminatorie. Stesso copione anche per Vincenzo Porco. La Mostra d' Oltremare è in piena attività. È affollato anche il padiglione 4. Le gare del tiro a segno non sono ancora cominciate: si parte domani, ma l' attività è già a pieno regime. Le prove ovviamente sono necessarie e l' impegno è massimo, così come la concentrazione. Ci sono anche le atlete dell' Iran: hanno il velo sul viso, a nascondere i capelli e le maniche lunghe, come le malesi e le saudite, al debutto ufficiale nelle Universiadi. Le ragazze di Riad saranno in gara nel tennis e nel tennistavolo. La delegazione è completa. Anche la Stazione marittima - dopo la calma del weekend - è affollata e risaltano i tanti colori per i vessilli sbandierati dagli atleti provenienti da tutto il mondo. « Gli arrivi continuano - spiega Francis Cirianni, responsabile delle delegazioni - e siamo a quota 6mila presenze sugli 8mila che parteciperanno alle gare. I corridoi della Stazione marittima sono pieni di ragazzi che naturalmente cominciano a conoscersi.



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

È davvero uno spettacolo. Sono a Napoli anche le squadre più piccole, mi riferisco alle Isole Vergini, ad esempio». E ovviamente non mancano le curiosità: è vietato introdurre cibo a bordo delle due navi - Msc Lirica e Costa Victoria - quindi soprattutto i giapponesi devono rinunciare ai loro immancabili snack. «Li lasciano ai controlli - continua Cirianni - malvolentieri. A noi dispiace anche, ma le regole sono precise e i controlli sono accurati». Oggi, intanto, continuano le gare. Alla Mostra d' Oltremare prosegue il programma dei tuffi con le eliminatorie maschili del trampolino da 3 metri, e con le eliminatorie e la semifinale del trampolino femminile. Apre i battenti pure il PalaVesuvio, uno degli impianti che più preoccupava alla vigilia per le condizioni di degrado in cui versava, con la ginnastica artistica. Entra nel vivo, invece, il torneo della pallanuoto: in programma altre due partite allo stadio del nuoto di Caserta. È tempo anche di basket e l' Universiade si accenderà al PalaDelMauro di Avellino, al Pala Cercola e al Palajacuzzi di Aversa. Per il nuoto bisognerà aspettare domani e la Piscina Scandone finalmente farà vedere il suo nuovo look, il rugby - invece - sarà di scena venerdì nel Villaggio dell' ex area Nato, vero e proprio gioiello, con Italia-Giappone. - pasquale tina © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO FEMMINILE - APPUNTAMENTO PER DOMANI CON L' ESORDIO

Il Setterosa alle prese con gli Usa

NAPOLI. L' Italia femminile pronta a scendere in vasca domani alle 19,30 con gli Stati Uniti. Bisogna partire bene in questo cammino. Ecco le convocate: Agnese Cocchiere (Rapallo Pallanuoto), Loredana Sparano, Luna Di Claudio e Serena Storai (SIS Roma), Chiara Ranalli e Martina Gottardo (Plebiscito Padova), Carlotta Malara, Giulia Cuzzupè e Giulia Millo (Bogliasco 1951), Anna Repetto (NC Milano), Sara Centanni (F&D H2O), Carolina Ioannou (L' Ekiye Orizzonte) e Elena Borg (CSS Verona). Staff: tecnico responsabile Martina Miceli, assistente tecnico Mauro De Paolis. Questo primo impegno delle azzurre non va assolutamente sottovalutato, anche perchè partire con una vittoria significa guardare con meno ansia alla prossima giornata. Il Setterosa sa bene che tutte le avversarie sono, almeno sulla carta, candidate alla vittoria finale, ma vogliono un medaglia in questa edizione casalinga.

The collage contains several news items:

- ITALIA**: Article about the Italian national football team's preparation for the World Cup.
- ITALIA**: Article about the Italian national basketball team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national tennis team's preparation for the Davis Cup.
- ITALIA**: Article about the Italian national volleyball team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national handball team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national water polo team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national futsal team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national beach volleyball team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national table tennis team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national badminton team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national judo team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national taekwondo team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national karate team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national archery team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national cycling team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national rowing team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national canoeing team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national sailing team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national equestrian team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national shooting team's performance.
- ITALIA**: Article about the Italian national Olympic sports team's performance.

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO MASCHILE I ragazzi di Angelini superano senza problemi i nipponici

Ottimo esordio per il Settebello

22 11 (5-2, 5-2, 7-4, 5-3) ITALIA: Pellegrini, Del Basso, Cannella 8, Spione 1, Panerai 3, Campopiano 1, Guidi 1, Bruni 2, Alesiani 2, Di Martire 3, Novara 1, Esposito, Massaro. All.: Angelini. GIAPPONE: Nishimura, Inaba 4, Date 2, Kobayashi 1, Ichimura 1, Kageta 1, Nitta 1, Aizawa 1, Mizutani, Tsuta, Suzuki, Miyazawa, Ogura. All.: Nakashima. ARBITRI: Krizhanovskiy (Russia) e Bouchez (Francia). CASERTA. Esordio per l'Italia maschile di pallanuoto a queste Universiadi di Napoli. Questi futuri campione se la vedono alla prima giornata, un giorno prima dell'inaugurazione di questo fantastico evento, contro la selezione universitaria del Giappone. I ragazzi di Angelini non hanno avuto pietà degli avversari nipponici e cominciano al meglio questa rassegna internazionale.

ITALIA MASCHILE Nel secondo tempo le reti di Ungaro e Sorrenti che hanno premiato la squadra del di Angelini
Italia, subito festa all'Arechi: Messico ko
Scorritta alla prima col Giappone. Il tecnico Leandri: «Brave ragazze»
SALERNO. Una festa di salotto per la Nazionale italiana di pallanuoto maschile. La squadra di Angelini ha subito fatto il debutto con un ko contro il Giappone (22-11) in un'amichevole disputata al PalaSant'Anna di Caserta, una delle prestigiose palestre di questo centro di 170 mila abitanti. Il primo tempo è stato dominato dalla squadra nipponica, che ha segnato 11 gol su 12. Il secondo tempo è stato invece dominato dall'Italia, che ha segnato 11 gol su 12. Il risultato è stato raggiunto grazie alle reti di Ungaro e Sorrenti, che hanno premiato la squadra del di Angelini. Il tecnico Leandri ha commentato: «Brave ragazze, un ottimo esordio».

PALLANUOTO FEMMINILE - APPUNTAMENTO PER DOMANI CON L'ESORDIO
Il Setterosa alle prese con gli Usa
NAPOLI. L'Italia femminile pronta a scendere in campo domani alle 18,30 con gli Usa. Dopo il debutto con il Giappone, la squadra di Leandri si prepara per il secondo esordio. Il tecnico Leandri ha commentato: «Siamo pronte per il debutto».

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO GIOVANILE Le due Under 15 si giocheranno lo scudetto dal 6 al 9 agosto

Acquachiana e Posillipo non sbagliano un colpo: arriva la qualificazione per le fasi finali di Anzio

NAPOLI. Ostia, 6-9 agosto: nella Final Eight che assegnerà lo scudetto Under 15 maschile ci saranno anche Carpisa Yamamay Acquachiana e Posillipo. Le due squadre napoletane hanno vinto a punteggio pieno i gironi di semifinale di Palermo e Brescia. I biancazzurri di Petrucci e Borrelli hanno battuto nell'ordine Waterpolo Bari (8-7), i padroni di casa del Telimar (8-5) e la Canottieri Napoli (5-3). «I ragazzi sono stati davvero bravi - sottolinea Petrucci - a Palermo hanno affrontato tre partite profondamente diverse l'una dall'altra per molteplici fattori e si sono adattati perfettamente ad ognuna di esse». «E poi - aggiunge Nicola Borrelli - non bisogna dimenticare che venivano da sette giorni particolarmente impegnativi: allo Yellow Ball hanno giocato a ritmi infernali una partita dietro l'altra per sei giorni di fila. Infatti oggi contro la Canottieri Napoli hanno accusato un po' di stanchezza, era inevitabile». Il Posillipo nella "due giorni" di Brescia ha battuto invece i padroni di casa dell'An (10-7), la Libertas Perugia (3-1) e la Florentia (8-7). Per il sodalizio rossoverde, già campione d'Italia nell'Under 20, si tratta della terza finale scudetto su tre in questa stagione. Per l'Acquachiana, quarta nel campionato Under 20, è la seconda.

Parlati: «Un onore guidare la Nazionale»



Il tecnico napoletano condurrà gli azzurri alle Universiadi: si ritrova domani al padiglione di della Mostra d'Oltremare...
L'allenatore della Nazionale Under 15 maschile è stato nominato il tecnico napoletano Nicola Parlati. Il coach di Acquachiana ha guidato la squadra azzurra al campionato europeo di Anzio nel 2018, dove ha vinto il titolo. Parlati ha lavorato con la nazionale per oltre dieci anni, guidando le squadre giovanili di Carpisa Yamamay Acquachiana e Posillipo. «È un onore guidare la Nazionale», ha detto Parlati. «Sono orgoglioso di poter rappresentare il calcio italiano a livello internazionale». Parlati ha lavorato con la nazionale per oltre dieci anni, guidando le squadre giovanili di Carpisa Yamamay Acquachiana e Posillipo. «È un onore guidare la Nazionale», ha detto Parlati. «Sono orgoglioso di poter rappresentare il calcio italiano a livello internazionale».

All'Italia non basta il cuore, avanza la Russia



Il calcio è un gioco di cuore, ma in questa occasione il cuore non basta. La Russia ha avanzato in semifinale...
In semifinale di calcio, la Russia ha battuto l'Italia per 2-1. La partita è stata molto combattuta, con l'Italia che ha dominato il primo tempo. La Russia ha segnato due gol nel secondo tempo, mentre l'Italia ha segnato un gol nel primo tempo. La Russia è stata premiata per la sua prestazione.

PALLANUOTO GIOVANILE Le due Under 15 si giocheranno lo scudetto dal 6 al 9 agosto



Acquachiana e Posillipo non sbagliano un colpo: arriva la qualificazione per le fasi finali di Anzio...
Le due squadre napoletane hanno vinto a punteggio pieno i gironi di semifinale di Palermo e Brescia. I biancazzurri di Petrucci e Borrelli hanno battuto nell'ordine Waterpolo Bari (8-7), i padroni di casa del Telimar (8-5) e la Canottieri Napoli (5-3).

Settebello travolgente: tripletta di Di Martire

LA PRIMA GIORNATA Comincia con il botto l' Universiade della Nazionale italiana di pallanuoto di Alberto Angelini: doppiato il Giappone: 22-11 (parziali 5-2, 5-2, 7-4, 5-3). Per gli azzurri 8 gol di Cannella (2 rigori), 3 di Panerai e Di Martire, 2 di Bruni e Alesiani, uno di Spione, Campopiano, Guidi, Novara. Nelle altre partite Croazia-Australia 17-9, riposa l' Ungheria. «Era la prima gara in assoluto di questa squadra, ho visto tanta voglia di fare, e di questo sono contento. Abbiamo fatto anche un po' di confusione ma era da mettere nel preventivo» il commento finale di Angelini. Gli azzurri torneranno in vasca venerdì alle ore 19.30 con l' Australia battuta dalla Croazia 17-9. La nazionale femminile debutterà domani alle 19.30 con gli Stati Uniti. TUFFI Bene l' Italia dei tuffi con Gabriele Auber che stacca il pass per la finale di giovedì che vale le medaglie del trampolino da un metro con il miglior punteggio in assoluto. In finale con il terzo punteggio anche Flavia Pallotta tradita però da un doppio e mezzo rovesciato che l' ha fatta scivolare di posizioni in graduatoria. Fuori Andrea Cosoli e Francesco Porco. Domani saranno assegnate le medaglie dei tuffi. g.a. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

UNA STOCCATA PER NAPOLI
Settebello travolgente: tripletta di Di Martire

Boom della ginnastica: la carica dei 20mila al Palavesuvio

Molise: il calcio è un'isola ed è sicura alla Lazio
«Ho avuto una buona di studio in marketing sportivo»

ACCOGLIENZA LA SFIDA DEI GIOCHI

Stasera la grande festa Affidati a 40 migranti i cartelli dei Paesi in gara

Mattarella allo stadio, show con Bocelli e Malika Yane. Insigne tedororo

Donato Martucci

NAPOLI È tutto pronto, ora si parte. Si inizia alle 21 (diretta su Raidue) e l'Universiade prenderà il via con la cerimonia inaugurale in programma nel rinnovato San Paolo (cancelli aperti alle 18). Momenti di inclusione sociale e messaggi di pace, tra tradizione e innovazione e con il capitano del Napoli Lorenzo Insigne tra i protagonisti. Questi gli ingredienti principali illustrati ieri nell' Mpc center (intitolato ieri dall' Aips e dall' Ussi al giornalista e inventore del Totocalcio Massimo della Pergola) da Marco Balich, che curerà la cerimonia di apertura e chiusura. E significativa è la scelta per la sfilata d' apertura: saranno quaranta migranti, che si stanno inserendo a Napoli grazie alla cooperativa Less, a portare i cartelli con i nomi dei Paesi partecipanti all' Universiade. «Per ricordarci che siamo tutti migranti e parte dello stesso mondo», ha ricordato Balich. Al San Paolo saranno presenti anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il premier Giuseppe Conte con il vice Luigi Di Maio. In tribuna autorità attesi il presidente della Camera Roberto Fico, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri Giancarlo Giorgetti e il presidente del Coni Giovanni Malagò. Sarà protagonista anche la musica napoletana legata alla tradizione. Il tenore Francesco Malapena canterà nel pre-show 'O Sole Mio . Ma anche musica contemporanea: dal dub alla trap. Anastasio, vincitore di X Factor, reinterpreterà i Pink Floyd in versione rap. Chiuderà Andrea Bocelli che si esibirà nel concerto finale con tre canzoni tra le quali Funiculì Funiculà e Nessun Dorma . I numeri sono da record: 800 performers a cui si aggiungono 550 volontari con 1500 costumi. «Il tutto - ha spiegato la regista Lida Castelli - sarà introdotto dal countdown che si rifarà ai numeri della smorfia napoletana. Sarà rappresentata la nascita del Golfo con una sirena Partenope (mascotte dei Giochi) che si esibirà prima in volo (con un professionista) e poi atterrerà in acqua, interpretata dalla napoletana Maria Felicia Carraturo, primatista mondiale di apnea che sfoggerà una coda lunga 60 metri. Lei accoglierà gli atleti che usciranno dal Vesuvio, collocato in Curva B. Il benvenuto sarà però del sindaco Luigi de Magistris prima dei discorsi ufficiali (da un minuto e mezzo ciascuno) del governatore De Luca e del presidente Fisù Matytsin e della dichiarazione di apertura dei Giochi del presidente Mattarella che parlerà da un palco allestito al San Paolo. Dopo l' ingresso dei partecipanti (l' Italia sarà ultima), la cantante Malika Yane intonerà un brano e introdurrà la portabandiera, la pluridecorata atleta paralimpica Bebe Vio, che esibirà un vestito rosso fuoco creato dallo stilista Giorgio Armani. Sarà riprodotto in chiave moderna anche il tuffatore di Paestum con una simulazione al rallenty da 30 metri. Alcuni judoka di Scampia dello Star Judo di Gianni Maddaloni si esibiranno creando, una dopo l' altra, scene raffiguranti le diciotto discipline sportive in gara. La torcia ieri è arrivata a Napoli dopo un mese in giro per l' Italia, e sarà custodita al Mann prima di essere consegnata oggi agli organizzatori. L' ha accolta il primo cittadino Luigi de Magistris in piazza Municipio. È toccato a lui condurla per un centinaio di metri fatti di corsa - da Palazzo San Giacomo all' ingresso di via Verdi della Galleria Umberto - prima di passarla agli undici tedorori (tra loro diversi grandi campioni del passato, da Giuseppe Abbagnale a Franco Porzio) che hanno sfilato lungo un percorso di 2,3 km sul lungomare partenopeo. L' ultimo tedororo è stato il presidente della Fisù Oleg Matytsin. Stasera, invece, gli ultimi metri saranno all' interno dello stadio San Paolo, dove la fiaccola dei saperi darà fuoco al braciere per il via alla trentesima Universiade. Tra i vari tedorori il campione olimpico di judo Pino Maddaloni (oro a Sydney), e Diego Occhiuzzi (argento a Londra nella sciabola).



Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

Annunciata la presenza anche del portiere azzurro Alex Meret. Riserbo sull' ultimo tedoforo da parte degli organizzatori, ma dovrebbe essere il capitano del Napoli Lorenzo Insigne a completare l' ultimo giro e accendere il braciere.

Universiadi al via con i tuffi, domani la cerimonia con Mattarella

Via! Le Universiadi di Napoli sono partite poco fa alla piscina dei tuffi della Mostra d'Oltremare. Si comincia con le eliminatorie maschili dal trampolino di un metro, non è ancora un giorno di assegnazione di medaglie. Il via ufficiale sarà dato invece domani con la grande cerimonia di apertura allo stadio San Paolo, ristrutturato anche cromaticamente, tutto esaurito con oltre trentamila persone presenti (il palco sarà collocato in curva B) visto che la capienza è ridotta per concedere tutti gli spazi necessari al grande show ideato da Marco Balich. 43 ANNI Forse è giusto che si parta da qui, dal Ristorante con piscina come si chiama nei libri di architettura questo impianto che nella mappa delle Universiadi è assegnato ai tuffi. Si tratta di uno dei lavori simbolo resi possibili dall'avvento della manifestazione. Qui non si gareggia dal lontano 1976, campionati italiani, ancora nell'era di Klaus Dibiasi che in quell'anno vinse il suo terzo oro olimpico di fila dalla piattaforma (dopo Messico e Monaco, arrivò il trionfo di Montreal). La piscina, disegnata nel 1938 da Carlo Crocchia, era caduta in un lunghissimo letargo da cui pareva non riuscire a svegliarsi mai. E invece ecco i lavori per le Universiadi per quasi un milione di euro: spogliatoi, rifunzionalizzazione degli impianti idraulici, della climatizzazione e dei filtri per il trattamento dell'acqua. Ora la speranza è che parta una nuova stagione per Napoli anche attraverso questo impianto, e il discorso riguarda soprattutto il dopo Universiadi, quando le luci si spengeranno e comincerà un'altra storia. **CALCIO E PALLANUOTO** Oggi prenderanno il via anche gli sport di squadra. L'Italia della pallanuoto giocherà alle 19.30 a Caserta con il Giappone. E' la stessa sfida che vedrà impegnate le azzurre del calcio alle 18 a Salerno, dove gli uomini affronteranno poi il Messico alle 21.

